



LEGISLATURA N. X

OGGETTO: **Piano triennale dei fabbisogni 2017/2019 del personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa.**

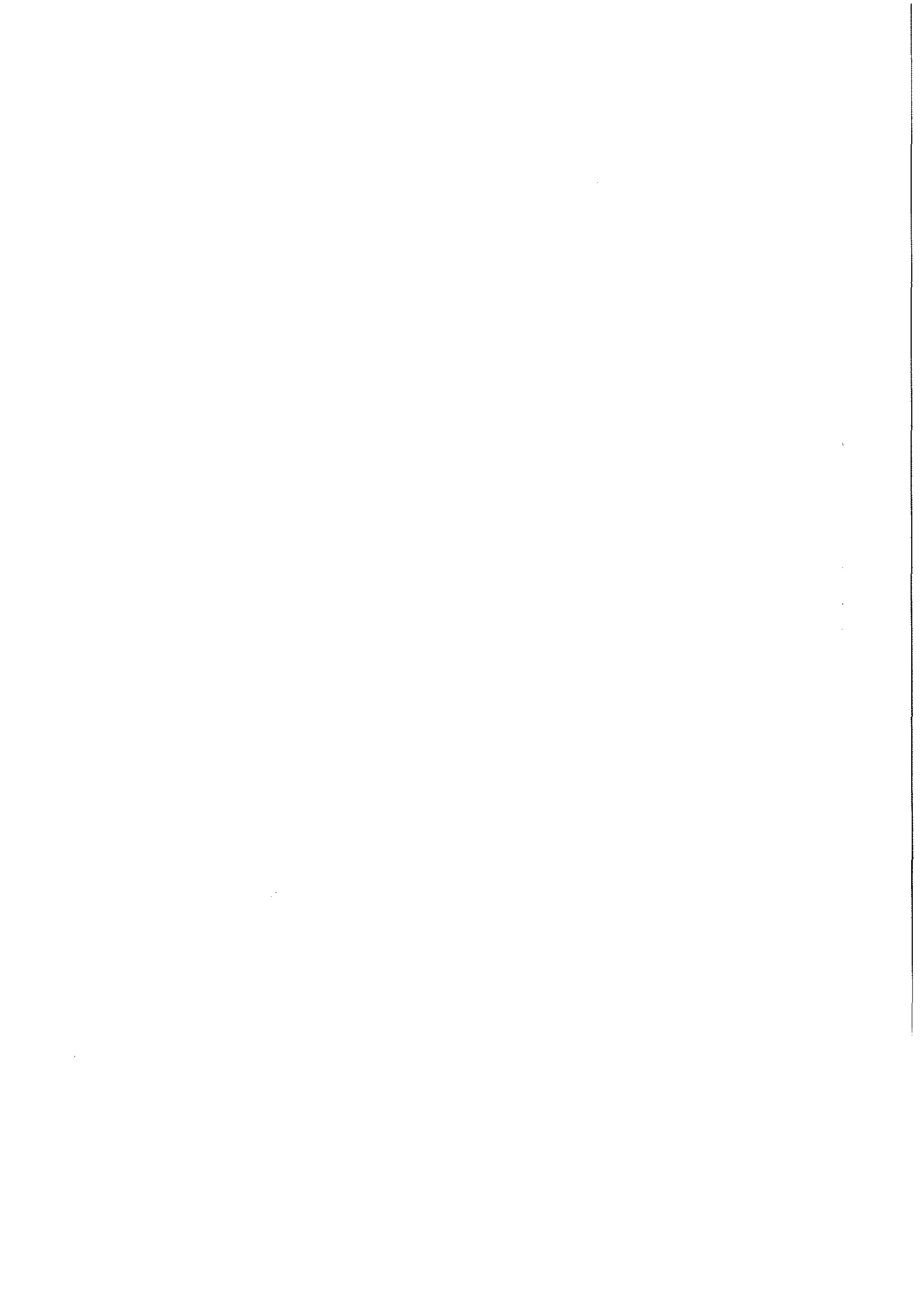
Il 28 dicembre 2017 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Massimo Misiti**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL





DELIBERA N.	603
SEDUTA N.	114
DATA	28 DIC. 2017

pag.	2
------	---

OGGETTO:

Piano triennale dei fabbisogni 2017/2019 del personale non dirigente del Consiglio – Assemblea legislativa

### L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi indicati in tale documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTO il parere di legittimità e di regolarità tecnica espresso dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14;

VISTI l'articolo 3 della stessa legge regionale n. 14/2003 e l'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

#### DELIBERA

1. di approvare il 2017/2019 e il piano Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017/2019 del personale non dirigente del Consiglio-Assemblea legislativa di cui all'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della stessa;
2. di aderire al piano triennale di azioni positive 2018/2020 della Regione Marche, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1328 del 13 novembre 2017;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente Servizio amministrazione ed al Dirigente della P.F. Organizzazione e amministrazione del personale della Giunta regionale, per gli adempimenti di competenza

Il Presidente del Consiglio- Assemblea legislativa  
(Anton [redacted] vincenzo)

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza  
(Massimo Misiti)

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

L'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ha stabilito l'obbligo, per le stesse amministrazioni pubbliche, di effettuare una ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o delle



DELIBERA N.	603
SEDUTA N.	114
DATA	28 DIC. 2017

pag.	3
------	---

eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria. Il medesimo articolo 33 ha escluso poi, per le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale, la possibilità di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

L'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 dispone che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. La copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

L'articolo 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n.208 dispone che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal

L'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 prevede, poi, che le amministrazioni predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Il mancato adempimento preclude l'assunzione di nuovo personale.

L'articolo 1, comma 557 e 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dal 2014 assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. In caso di mancato rispetto di tale limite, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 112 è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Il medesimo divieto è posto agli enti per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente. L'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n.208 dispone che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati nei commi da 707 a 734.

La legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) dispone all'articolo 3, comma 2 che l'Ufficio di Presidenza approva, su proposta del segretario generale, la dotazione organica ed i profili professionali del personale del Consiglio regionale, sulla base dei principi desumibili dalla legislazione vigente e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi di lavoro. Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n.126 del 21 dicembre 2015 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Assemblea Legislativa, così come rappresentato nella seguente tabella:



DELIBERA N.	603
SEDUTA N.	114
DATA	28 DIC. 2017

CAT.	DOTAZIONE rideterminata
cat. A	0
cat. B1	15
cat. B3	38
cat. C	51
cat. D1	22
cat. D3	20
Giornalisti	6
<b>TOTALE</b>	<b>152</b>

La dotazione organica dirigenziale del Consiglio-Assemblea legislativa è definita in 10 unità dall'articolo 2 bis della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14.

L'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.588 del 7 dicembre 2017 ha stabilito che, nell'ambito delle strutture del Consiglio-Assemblea legislativa regionale, non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Il Comitato di direzione nella seduta del 29 settembre 2017, ha rappresentato, l'esigenza di modificare le determinazioni, assunte con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.160 del 17 febbraio 2017, e di prevedere per l'anno 2017 l'assunzione di due unità di categoria D1 a tempo indeterminato a tempo pieno, mediante utilizzo della capacità assunzionale 2017 (cessati 2016) per integrare la previsione assunzionale del 2015 di due unità di categoria D1 a tempo parziale al 75%, non attuata.

La facoltà assunzionale per l'anno 2017 è determinata nella misura del 25% per cento della spesa convenzionale delle unità cessate nel 2016, pari ad euro 64.934,92. L'importo così determinato, in base al valore tabellare medio della categoria, all'indennità di vacanza contrattuale, degli oneri e dell'Irap, è pari ad euro 16.233,73, a cui si aggiungono i risparmi ancora disponibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 37, individuati dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 160 del 17 febbraio 2017 in euro 5.684,11.

PERSONALE CESSATO ANNO 2016										
COGNOME	CAT.	ANNO	COSTO LORDO ANNUO	CAT.	STIPENDIO TAP MEDIO	IRL MEDIA	INDENNITA' COMPARTO	TOTALE	ONERI 35,0%	COSTO LORDO ANNUO
SEDANI	D5	31/03/16	€ 37.116,78	B	20.015,92	90,95	471,72	20.578,59	7.239,55	27.818,13
GARGIULO	B1	30/06/16	€ 27.818,13	C	22.287,65	100,31	549,60	22.937,56	8.069,43	31.006,99
				D	26.711,40	123,10	622,80	27.457,30	9.659,48	37.116,78
<b>TOTALE</b>			<b>€ 64.934,92</b>							
QUOTA ASSUNZIONI ANNO 2017 - 25% della quota cessazioni anno 2016			16.233,73							
RISPARMI DUP.160 del 17/2/2017			5.684,11							
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 21.917,84</b>							

La capacità assunzionale 2017( cessati 2016) è pertanto pari ad euro 21.817,84.

La capacità assunzionale complessiva del 2017 è pertanto rideterminata comprendendo quella prevista dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 160/2017 per l'anno 2015 (cessati 2013) pari ad euro 53.792,08, non utilizzata per il fabbisogno di due unità D1 al 75%, a cui si aggiunge la quota relativa ai cessati 2016 pari ad euro 16.233,73 per complessivi euro 70.025,81, destinati a coprire il costo del fabbisogno 2017 per due unità di categoria D1 al 100% pari ad euro 64.143,96, con un avanzo di euro 5.881,86.



DELIBERA N.	<b>603</b>
SEDUTA N.	<b>114</b>
DATA	<b>28 DIC. 2017</b>

pag.	<b>5</b>
------	----------

CAT.	INDIA	COSTO COMPLESSIVO ASSUNZIONE	STIPENDIO LORDO	IVG	INDENNITA' COMPARTO	TOTALE	ONERI SMI	COSTO LORDO ANNUO
DI	100,00	€ 32.071,98	22.930,60	171,99	622,80	23.725,39	8.346,59	32.071,98
DI	100,00	€ 32.071,98	22.930,60	171,99	622,80	23.725,39	8.346,59	32.071,98
<b>TOTALE</b>	<b>200,00</b>	<b>€ 64.143,96</b>						

La capacità assunzionale 2018 (2017) è pari ad euro 47.970,95., a cui si aggiungono i risparmi 2017 per euro 5.881,86, per complessivi euro 53.852,81.

PERSONALE CESSATO ANNO 2017											
COGNOME	CAT.	ANNO	COSTO LORDO ANNUO	CAT.	STIPENDIO LORDO MEDIO	IVG MEDIA	INDENNITA' COMPARTO	INDIATE	ONERI SMI	COSTO LORDO ANNUO	
BRIGNOCCOLI	B3	30/04/17	€ 27.818,13	B	20.015,92	90,95	471,72	20.578,59	7.239,55	27.818,13	
CECCHINI	G	31/05/17	€ 37.116,78	D	26.711,40	123,10	622,80	27.457,30	9.659,48	37.116,78	
SPADONI	C	31/07/17	€ 31.006,99	C	22.287,65	100,31	549,60	22.937,56	8.069,43	31.006,99	
COACCI	C	21/08/17	€ 31.006,99	C							
SIMONETTI	D3	14/07/17	€ 37.116,78	D							
CARNAROLI	B1	31/12/17	€ 27.818,13	B							
<b>TOTALE</b>			<b>€ 191.883,81</b>								

QUOTA ASSUNZIONI ANNO 2018 - 25% della quota cessazioni anno 2017	47.970,95
Risparmi 2017	5.881,86
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 53.852,81</b>

La capacità assunzionale del 2018 consente l'assunzione di una unità di categoria C per un costo complessivo lordo di euro 29.446,27, con un avanzo di euro 24.406,54, così come deciso dall'Ufficio di presidenza con determinazione n.628 del 14 dicembre 2017.

Per ciò che attiene alla spesa per il personale sostenuta nel 2016, inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", è stato rispettato il limite del valore medio del triennio 2011-2013, come rilevato alle pagine 441 e 442 della relazione annessa alla decisione di parificazione del rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2016 (deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per le Marche, n.81/2017).

Nella medesima relazione la Corte dei Conti alla pagina 307 indica che la Regione Marche ha conseguito gli obiettivi di finanza 2016.

Il Consiglio - Assemblea legislativa aderisce, con la presente deliberazione, al piano triennale di azioni positive 2015/2017 della Regione Marche, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1328 del 13 novembre 2017.

Il Programma triennale del fabbisogno 2017/2019, in considerazione della disponibilità in termini di capacità ad assumere, si delinea con la seguente previsione:

piano occupazionale 2017: 2 unità categoria D1

piano occupazionale 2018 :1 unità categoria C

piano occupazionale 2019 : 0

Il 23 dicembre 2017 è stata fornita l'informativa alla RSU del Consiglio - Assemblea legislativa e alle organizzazioni sindacali del personale dirigente e non dirigente.

Il Responsabile del procedimento  
(Fabio Stronati)





DELIBERA N.	603
SEDUTA N.	114
DATA	28 DIC. 2017

pag.	6
------	---

PARERE E PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Segretario generale  
(Massimo Misiti)

[Redacted signature]

La presente deliberazione si compone di 7 pagine, di cui una pagina di allegato, che costituisce parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza  
(Massimo Misiti)

[Redacted signature]



Allegato A

Piano triennale dei fabbisogni 2017/2019 del personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa

Piano occupazionale 2017: 2 unità categoria D1

Piano occupazionale 2018 : 1 unità categoria C

Piano occupazionale 2019 : 0

Categoria	Dotazione	Personale in servizio 1/12/2015	Personal e cessato 2016	Personal e cessato 2017	Personale in servizio 1/12/2017	Posti vacanti	Fabbisogno			Posti vacanti
							2017	2018	2019	
cat. B1	15	15	1	1 <sub>1</sub>	13 <sub>1</sub>	2				2
cat. B3	38	29		1	28	10				10
cat. C	51	43		3 <sub>2</sub>	40	11 <sub>3</sub>		1		10 <sub>3</sub>
cat. D1	22	13,5	1		12,5	9,5	2			7,5
cat. D3	20	12		1	11	9				9
Giornalisti	6	5 <sub>4</sub>		1	5 <sub>5</sub>	1 <sub>6</sub>				1 <sub>6</sub>
<b>TOTALE</b>	<b>152</b>	<b>117,5</b>			<b>109,5</b>					

- 1) n. 1 unità la cui cessazione per pensionamento è prevista per il 31 dicembre 2017
- 2) n. 1 unità ha esercitato l'opzione per il trattamento economico da giornalista
- 3) n. 5 posti sono indisponibili perché relativi a personale con incarico giornalistico (n. 1 unità a tempo pieno e n. 4 unità a tempo parziale al 50%)
- 4) n. 3 giornalisti a tempo pieno + n. 4 unità a tempo parziale al 50% (da trasformazione contratto cat. C per opzione trattamento economico da giornalista)
- 5) n. 3 giornalisti a tempo pieno + n. 4 unità a tempo parziale al 50% (da trasformazione contratto cat. C per opzione trattamento economico da giornalista). La cessazione di un giornalista a tempo pieno è stata compensata dall'opzione per il trattamento economico giornalistico di una unità di categoria C
- 6) n. 1 posto indisponibile in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 164 del 25 febbraio 2016, relativa all'ampliamento dal 50% al 75% dei rapporti a tempo parziale